

## IMPEGNI PARROCCHIALI

- Domenica 7** XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
Memoria della Beata Vergine del Rosario  
Ore 11.30: Iscrizioni alla catechesi (Selino alto)
- Martedì 9** Ore 20.30: **Assemblea vicariale alla Cornabusa**  
Relatore: don Massimo Epis  
*Tutte le parrocchie del vicariato sono invitate a partecipare*
- Mercoledì 10** San Daniele Comboni  
Ore 15.00: Incontro dei chierichetti (oratorio di Berbenno)
- Giovedì 11** BEATO GIOVANNI XXIII - INIZIO DELL'ANNO DELLA FEDE  
Ore 20.00: **Solenne Concelebrazione presieduta dal Vescovo Francesco a Sotto il Monte**
- Venerdì 12** Ore 20.45: Assemblea parrocchiale (oratorio di Selino alto)
- Sabato 13** ORE 18: INIZIO UFFICIALE DELL'ANNO DELLA FEDE (SELINO ALTO)
- Domenica 14** XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
Ore 9.15: Iscrizioni alla catechesi (Berbenno)  
ORE 10.30: INIZIO UFFICIALE DELL'ANNO DELLA FEDE E CONSEGNA DEL MANDATO AI CATECHISTI (BERBENNO)

### ASSEMBLEA PARROCCHIALE A SELINO ALTO E BLELLO

**Venerdì 12 Ottobre** alle ore 20.45 si terrà l'Assemblea parrocchiale presso l'Oratorio di Selino alto.

**Mercoledì 17 Ottobre** alle ore 20.45 si terrà invece l'Assemblea parrocchiale presso la casa parrocchiale di Blello.

*Sono importanti occasioni di incontro con il nuovo parroco don Luca, a cui sono invitati tutti i parrocchiani per condividere le ricchezze e fare presente le difficoltà e i problemi delle nostre parrocchie. Parlarne insieme è il modo più bello per cercare una soluzione condivisa ai problemi della comunità, e per esprimere i propri desideri, dubbi o perplessità...*

DOMENICA 7 OTTOBRE 2012

## XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



COLLETTA

O Dio, fonte di ogni bene, che esaudisci le preghiere del tuo popolo al di là di ogni desiderio e di ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

*Oppure:*

Dio, che hai creato l'uomo e la donna, perché i due siano una vita sola, principio dell'armonia libera e necessaria che si realizza nell'amore; per opera del tuo Spirito riporta i figli di Adamo alla santità delle prime origini, e dona loro un cuore fedele, perché nessun potere umano osi dividere ciò che tu stesso hai unito.

Per il nostro Signore Gesù Cristo....

PRIMA LETTURA

Gen. 2, 18-24

*I due saranno un'unica carne.*

### Dal libro della Genesi

Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda».

Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse.

Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la

carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo.

Allora l'uomo disse: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta».

Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 127

**Rit. Ci benedica il Signore  
tutti i giorni della nostra vita.**

Beato chi teme il Signore  
e cammina nelle sue vie.  
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,  
sarai felice e avrai ogni bene.

La tua sposa come vite feconda  
nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'ulivo  
intorno alla tua mensa.

Ecco com'è benedetto  
l'uomo che teme il Signore.  
Ti benedica il Signore da Sion.

Possa tu vedere  
il bene di Gerusalemme  
tutti i giorni della tua vita!  
Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!  
Pace su Israele!

SECONDA LETTURA

Eb 2, 9-11

*Colui che santifica e coloro che sono santificati  
provengono tutti da una stessa origine.*

**Dalla lettera agli Ebrei**

Fratelli, quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo corona-

to di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti.

Conveniva infatti che Dio – per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria – rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli.

CANTO AL VANGELO

1Gv 4,12

**Alleluia, alleluia.**

Se ci amiamo gli uni gli altri,  
Dio rimane in noi  
e l'amore di lui è perfetto in noi.

**Alleluia.**

VANGELO

Mc 10, 2-16

*L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto.*

**Dal Vangelo secondo Marco**

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione Dio li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto».

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».

Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.